SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MNIC819001
I.C. POGGIO RUSCO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, ma è inferiore alla scuola secondaria di primo grado. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi sono superiori alla media regionale alla scuola primaria, mentre per la scuola secondaria di primo grado l'effetto scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono sotto la media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi ma non in tutte si utilizzano metodologie diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola, ma sono esigue le ore di compresenza per gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati scolastici degli alunni.	Mantenere o incrementare la percentuale degli alunni che alla fine dell'anno scolastico nelle classi terza secondaria di primo grado si attestano nella fascia valutazione media (voto maggiore o uguale a 7).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incontri bimestrali di progettazione e verifica tra docenti per disciplina e/o ordine di scuola finalizzati alla definizione di Unità di Apprendimento interdisciplinari strutturate per competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare la didattica in riferimento ad un curricolo aggiornato che tenga conto delle competenze digitali degli alunni, incrementando la collaborazione e il confronto fra classi parallele, consolidando il raccordo di criteri, modalità didattiche e valutative nel passaggio tra gli ordini di scuola.
3. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)
4. Inclusione e differenziazione
   Prevedere, per alunni con BES, forme di monitoraggio sulla fase di osservazione e raccolta informazioni, sulla individuazione di congrue misure dispensative e compensative, sui traguardi, sugli obiettivi di apprendimento e sui risultati raggiunti nel tempo.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Ottimizzare le risorse umane e le competenze del personale docente favorendo la formazione interna e in rete e la diffusione delle conoscenze nell'Istituto.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere le famiglie per responsabilizzarle sul percorso intrapreso dagli alunni e motivare all'apprendimento. Avviare rapporti con le associazioni e istituzioni del territorio per individuare e suggerire iniziative extrascolastiche che integrino le attività didattiche.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le prestazioni richieste dalle prove standardizzate in inglese nelle classi V della scuola primaria.	Ridurre, adeguandolo alla media regionale, il numero di alunni che si collocano nel livello pre-A1 nelle prove standardizzate di inglese nelle classi V .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre incontri di raccordo tra gli insegnanti di Lingua straniera appartenenti ai tre ordini scolastici dell'Istituto.
2. Inclusione e differenziazione
   Prevedere, per alunni con BES, forme di monitoraggio sulla fase di osservazione e raccolta informazioni, sulla individuazione di congrue misure dispensative e compensative, sui traguardi, sugli obiettivi di apprendimento e sui risultati raggiunti nel tempo.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Promuovere incontri collegiali annuali di restituzione dei risultati delle prove standardizzate e contestuale lettura critica dei quadri di riferimento INVALSI.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le prestazioni richieste dalle prove standardizzate in inglese nelle classi III della scuola secondaria di primo grado.	Ridurre, adeguandolo alla media regionale, il numero di alunni che si collocano nel livello A1 nelle prove standardizzate di inglese nelle classi III della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre incontri di raccordo tra gli insegnanti di Lingua straniera appartenenti ai tre ordini

scolastici dell'Istituto.

2. Inclusione e differenziazione
   Prevedere, per alunni con BES, forme di monitoraggio sulla fase di osservazione e raccolta informazioni, sulla individuazione di congrue misure dispensative e compensative, sui traguardi, sugli obiettivi di apprendimento e sui risultati raggiunti nel tempo.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Promuovere incontri collegiali annuali di restituzione dei risultati delle prove standardizzate e contestuale lettura critica dei quadri di riferimento INVALSI.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A seguito della rendicontazione sociale, il nucleo interno di valutazione ha ritenuto opportuno ridefinire il RAV e conseguentemente il Piano di Miglioramento per il triennio 2022-2025. In particolare l'Istituto si propone di innalzare i risultati scolastici attraverso una didattica che punti sulla innovazione metodologica passando attraverso un buon piano di formazione dei docenti interno e in rete. Questo per individuare le connessioni tra conoscenze e abilità necessarie allo sviluppo delle competenze, diffondere le metodologie del lavoro di gruppo con il problem-solving, il peer to peer, il learning by doing, il role playng, individuando linee comuni di gestione e uniformità di interventi. Non verrà tralasciato il monitoraggio sulle prove standardizzate, specialmente per quanto riguarda la lettura e l'ascolto in lingua inglese. Si cercherà di portare il collegio alla loro interiorizzazione attraverso una attenta e critica lettura dei risultati nell'ottica del miglioramento. Non da ultimo si ritiene necessario perseguire in verticale un progetto educativo che punti la sua attenzione sullo star bene a scuola e sulla promozione di stili di vita individuali e sociali corretti, attraverso una progettualità che renda protagonista l'alunno. In questo si vogliono coinvolgere tutte le agenzie educative presenti (famiglia, scuola, EE.LL., associazioni...) per mettere in atto strategie condivise con maggiori possibilità di successo.